



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici**

Responsabile: **Boscu Tommaso**

DETERMINAZIONE N. **270**

in data **10/03/2022**

OGGETTO:

Nomina del Responsabile di Progetto, del Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento ex art.34 della L.R. 8/2018 e individuazione del personale amministrativo di supporto al RUP per i "Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto: CUP H41B22001950001" e per la "Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano: CUP H47H22000950001"

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che

- l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:
 - efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160/2019 stabilisce che: "Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e il successivo comma 32 prescrive che il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 30 gennaio 2020 attribuisce ai comuni i contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per gli anni dal 2021 al 2024;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 8 gennaio 2022 attribuisce ai comuni, per l'anno 2022, i contributi per investimenti i cui lavori devono essere iniziati entro il 15.09.2022;
- il Comune di Sestu, secondo le previsioni del citato comma 29 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, è destinatario di un contributo per investimenti destinati ad opere pubbliche per l'anno 2022 di Euro 130.000,00;

- la Giunta Comunale, attraverso l'Assessore competente, ha dato indicazioni al Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici per dare attuazione, con il finanziamento da € 130.000,00 di cui sopra, all'intervento denominato: "Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto";
- il Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 14 gennaio 2022 attribuisce, come da allegato A) richiamato dall'art. 1 comma 1 del suddetto decreto, al comune di Sestu, in applicazione del comma 407 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'anno 2022 € 125.000,00 e per l'anno 2023 € 62.500,00 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- il suddetto Decreto del Ministero dell'Interno, al comma 2 stabilisce che: "I comuni possono finanziare uno o più interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021-2023" e al comma 3 stabilisce che: "I comuni sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023";
- la Giunta Comunale, attraverso l'Assessore competente, ha dato indicazioni al Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici per dare attuazione, con il finanziamento da € 125.000,00 di cui sopra, all'intervento denominato: "Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano";

Richiamati

- il Decreto Sindacale n. 7 del 31.12.2020 con il quale è stata attribuita la responsabilità del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici al sottoscritto ing. Tommaso Boscu;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 119 del 28.06.2016 con la quale è stato adottato il regolamento di organizzazione per la gestione in forma centralizzata della funzione e delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni, successivamente modificato con le Delibere di Giunta Comunale n. 19 del 31.01.2017, n. 50 del 23.03.2017 e n.120 del 07.06.2018;

Visti

- La Legge 241/1990, la quale stabilisce:
 - all'art. 4 comma 1, che “le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale”;
 - all'art. 5 comma 1, che “il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale”;
- L'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il quale individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni, disponendo che:
 - per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nomina, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
 - il RUP è nominato [...] tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...] L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
 - il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture;
 - il nominativo del RUP è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta;
 - Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraver-

so le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifiche, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113

- L'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il quale individua i soggetti delle stazioni appaltanti;
- L'art. 111, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il quale regola il controllo tecnico, contabile e amministrativo;
- L'art. 34 della L.R. 8/2018 il quale dispone che:
 - Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto pubblico. Tali fasi costituiscono, unitariamente considerate, il progetto del contratto pubblico e il responsabile unico del procedimento è il responsabile di progetto;
 - Le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nell'ambito dell'unitario processo attuativo del contratto pubblico, possono nominare un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile del procedimento per la fase di affidamento che predispone la documentazione di gara e cura le relative procedure, anche in coordinamento con il responsabile di progetto, e con il responsabile delle fasi precedenti, se nominato;
 - il responsabile di progetto coordina l'azione dei responsabili per fasi, se nominati ai sensi del comma 2, anche con funzione di supervisione e controllo;

- il responsabile di progetto è un dipendente di ruolo;
- il responsabile di progetto è individuato tra i dipendenti, anche di qualifica non dirigenziale, in possesso di titolo di studio e requisiti di professionalità adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato. L'incarico è conferito tenendo conto, altresì, dell'esperienza maturata nello specifico settore e della competenza, in particolare, negli ambiti della pianificazione e controllo, dell'organizzazione e direzione di strutture complesse, pubbliche o private, della gestione di progetti, delle metodologie di comunicazione, della contrattualistica pubblica, dei sistemi di contabilità e finanza;
- relativamente alle competenze che devono essere possedute dal responsabile di progetto, al comma 12 lett. a): per contratti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il responsabile di progetto è in possesso di una esperienza professionale o anzianità di servizio adeguata di almeno due anni, almeno di un diploma di maturità, rilasciato da un istituto superiore di secondo grado e di una formazione specifica ai sensi del comma 9, con obbligo di aggiornamento periodico, secondo quanto stabilito ai sensi del comma 18;
- Le Linee guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1007 del 11/10/2017 - Linee guida n. 3/2016 aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017;

Considerato che è necessario individuare il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile di Progetto in relazione al contratto per esecuzione dei lavori, al contratto per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura nonché agli altri servizi e forniture eventualmente necessari per l'attuazione delle opere denominate:

- “Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto”;
- “Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano”;

Preso atto che, per l'intervento denominato “Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto”, è stato generato il C.U.P. H41B22001950001 e per l'intervento denominato “Manutenzione straordinaria delle strade

comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano”, è stato generato il C.U.P. H47H22000950001;

Ritenuto:

- di procedere alla nomina del Responsabile di Progetto di cui all'art. 34 della L.R. 8/2018, corrispondente al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per gli interventi denominati:
 - Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto;
 - Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- di individuare per l'incarico di cui sopra l'ing. Giuseppe Pinna Istruttore direttivo Tecnico appartenente alla categoria D, posizione economica D1, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici avendo lo stesso i requisiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 34 comma 10 lett. b) della L.R. 8/2018;
- di procedere inoltre all'individuazione del personale amministrativo, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile di Progetto – RUP:
 - Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
 - Sig. Maria Paola Argiolas, Operatore Amministrativo, appartenente alla categoria A;

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse del sottoscritto Responsabile del Settore;

Considerato che la normativa in materia di lotta alla corruzione stabilisce la necessità di una rotazione della gestione degli appalti;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

Per le motivazioni citate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- di procedere alla nomina del Responsabile di Progetto di cui all'art. 34 della L.R. 8/2018, corrispondente al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per gli interventi denominati:
 - Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto;
 - Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano;
- di individuare per tale incarico l'ing. Giuseppe Pinna, Istruttore direttivo Tecnico appartenente alla categoria D, posizione economica D1, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici avendo lo stesso i requisiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 34 comma 10 lett. b) della L.R. 8/2018;
- di procedere inoltre all'individuazione del personale amministrativo, facente parte del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici, di supporto al Responsabile di Progetto – RUP:
 - Rag. Annalisa Pilu, Istruttore Amministrativo – Contabile, appartenente alla categoria C;
 - Sig. Maria Paola Argiolas, Operatore Amministrativo, appartenente alla categoria A;
- Di dare atto che all'intervento denominato "Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto", è associato il C.U.P. H41B22001950001 e all'intervento denominato "Manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano", è associato il C.U.P. H47H22000950001;
- Di notificare il presente provvedimento ai dipendenti interessati;
- Di dare atto che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è soggetta al visto di regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore

ing. Tommaso Boscu



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 28.03.2022

L'impiegato incaricato